

Renzo Dickmann

Il Parlamento italiano

terza edizione



Jovene editore

INDICE

<i>Premessa</i>	p.	XI
-----------------------	----	----

CAPITOLO PRIMO

INTRODUZIONE

1. Sul metodo	»	1
2. Sul merito	»	2

CAPITOLO SECONDO

LE FONTI DEL DIRITTO PARLAMENTARE

1. In generale	»	7
2. Le fonti della disciplina delle funzioni parlamentari	»	9
3. Pluralità dei regolamenti parlamentari nello svolgimento dell'autonomia costituzionale delle Camere	»	13
4. L'adozione e la modifica dei regolamenti parlamentari. Le Giunte per il regolamento	»	14
5. Autonomia e autodichia	»	15

CAPITOLO TERZO

L'ORGANIZZAZIONE DELLE CAMERE

1. In generale	»	19
2. I Presidenti delle Camere	»	20
3. L'Ufficio di presidenza della Camera e il Consiglio di presidenza del Senato	»	27
4. I vicepresidenti, i questori e i segretari di presidenza	»	31
5. I gruppi parlamentari e il loro finanziamento	»	32
6. La Conferenza dei presidenti di gruppo	»	36
7. Le commissioni permanenti	»	36
8. Gli organi parlamentari bicamerali e d'inchiesta (rinvio)	»	39
9. I senatori a vita	»	39

CAPITOLO QUARTO

ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEI LAVORI PARLAMENTARI

1. In generale	»	41
2. La programmazione	»	41
3. Le convocazioni	»	45
4. La discussione	»	46
5. Le questioni incidentali formali e sostanziali	»	48
6. Il numero legale	»	50
7. Le votazioni	»	52
8. Pubblicità dei lavori parlamentari e ordine delle sedute	»	54

CAPITOLO QUINTO
LA VICENDA ELETTORALE.
IL FINANZIAMENTO DI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI

1. Elettorato attivo e passivo	p.	57
2. Il sistema elettorale	»	58
3. Fase preparatoria delle elezioni	»	59
4. Candidature, liste e coalizioni	»	61
5. Rappresentanza di genere	»	62
6. Espressione del voto ed assegnazione dei seggi. Soglie di sbarramento	»	63
7. I parlamentari eletti nella «circostrizione Estero»	»	67
8. Il finanziamento della campagna elettorale	»	69
9. La propaganda elettorale	»	71
10. Il finanziamento di partiti e movimenti politici	»	75

CAPITOLO SESTO
LA VERIFICA DEI POTERI E L'ACCERTAMENTO DELLE CAUSE
D'INCOMPATIBILITÀ E D'INELEGGIBILITÀ

1. La verifica dei poteri	»	85
2. Le cause d'ineleggibilità	»	90
3. Le cause d'incompatibilità	»	90
4. L'accertamento parlamentare delle cause d'ineleggibilità e d'incompatibilità	»	92
5. Le cause di incandidabilità	»	93

CAPITOLO SETTIMO
LE PREROGATIVE DI CUI AGLI ARTICOLI 68 E 96
DELLA COSTITUZIONE

1. L'insindacabilità delle opinioni espresse	»	97
2. Le autorizzazioni <i>ad acta</i>	»	100
3. Adempimenti e questioni procedurali	»	101
3.1. L'art. 68, primo comma, Cost.	»	101
3.2. L'art. 68, secondo e terzo comma, Cost.	»	103
4. Le autorizzazioni parlamentari a procedere per i reati ministeriali e del Presidente del Consiglio	»	106
5. Il Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa	»	114
6. L'immunità della sede parlamentare	»	115
7. L'autorizzazione a procedere di cui all'art. 313 c.p. per il reato di vilipendio alle Assemblee legislative di cui all'art. 290 c.p.	»	116

CAPITOLO OTTAVO
L'INIZIATIVA LEGISLATIVA

1. Titolarità dell'iniziativa legislativa	»	119
2. L'esercizio dell'iniziativa legislativa	»	120
2.1. In generale	»	120
2.2. Ammissione, annuncio, assegnazione, ritiro dei progetti di legge	»	121
2.3. In particolare: l'iniziativa legislativa del Governo	»	125
2.4. (<i>Segue</i>): l'iniziativa legislativa regionale	»	128
2.5. (<i>Segue</i>): l'iniziativa legislativa popolare	»	129

CAPITOLO NONO
IL PROCEDIMENTO LEGISLATIVO. IL RITO ORDINARIO

Sezione prima. REGOLE GENERALI

1.	In generale	p.	131
2.	L'esame in commissione in sede referente	»	132
2.1.	I termini	»	132
2.2.	La determinazione dell'oggetto dell'intervento legislativo	»	133
2.3.	Lo svolgimento dell'istruttoria legislativa	»	136
2.4.	Le fasi del procedimento in commissione	»	138
2.5.	Votazioni	»	145
2.6.	La conclusione dell'esame in sede referente. Il conferimento al relatore del mandato a riferire all'assemblea	»	146
3.	L'esame in assemblea	»	147
3.1.	Il comitato dei nove	»	147
3.2.	La discussione sulle linee generali	»	148
3.3.	Votazioni	»	148
3.4.	Ordini del giorno d'indirizzo al Governo	»	150
4.	Coordinamento finale dei testi approvati	»	151

Sezione seconda. REGOLE SPECIALI

5.	Il procedimento di conversione dei decreti-legge	»	154
6.	Esame dei progetti delle leggi recanti la manovra di finanza pubblica e del Documento di economia e finanza (DEF)	»	157
6.1.	La manovra finanziaria	»	157
6.2.	Le fonti d'informazione e i controlli parlamentari in materia di finanza pubblica	»	167
6.3.	La sessione di bilancio	»	170
7.	Esame del disegno di legge di delegazione europea e del disegno di legge europea	»	174

CAPITOLO DECIMO
IL PROCEDIMENTO LEGISLATIVO. SEDE LEGISLATIVA,
SEDE REDIGENTE, SEDE CONSULTIVA

1.	Sede legislativa	»	181
2.	Sede redigente	»	184
3.	Sede consultiva	»	185
3.1.	In generale	»	185
3.2.	Il rilievo speciale di taluni pareri	»	187

CAPITOLO UNDICESIMO
IL PROCEDIMENTO LEGISLATIVO.
SEMPLIFICAZIONI E AGGRAVAMENTI PROCEDURALI

1.	Esame in seconda lettura di progetti di legge già approvati dai due rami del Parlamento	»	191
2.	Esame di progetti di legge rinviati alle Camere con messaggio del Presidente della Repubblica	»	192
3.	<i>Repêchage</i> di progetti di legge decaduti per l'anticipata fine della legislatura	»	192
4.	Varianti e limitazioni di competenza del procedimento legislativo previste dalla Costituzione o da leggi costituzionali	»	193
4.1.	In generale	»	193

4.2. Il procedimento legislativo costituzionale e la revisione degli statuti delle regioni ad autonomia speciale	p. 194
4.3. Leggi di concessione di amnistia o di indulto	» 195
4.4. Leggi di modifica della ripartizione amministrativa del territorio della Repubblica	» 195
4.5. Leggi ordinarie rinforzate di modifica di talune disposizioni degli statuti speciali	» 197
4.6. Leggi di regolazione dei rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose ai sensi degli artt. 7 e 8 Cost.	» 199
4.7. La legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione della legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, e le sue modifiche	» 201

CAPITOLO DODICESIMO L'INCHIESTA PARLAMENTARE

1. La natura della funzione d'inchiesta	» 203
2. La natura dell'organo d'inchiesta	» 205
3. Gli atti dell'inchiesta	» 208
4. Il segreto funzionale	» 210

CAPITOLO TREDICESIMO SINDACATO ISPETTIVO E ATTIVITÀ CONOSCITIVE

1. In generale	» 213
2. Il sindacato ispettivo	» 214
3. Audizioni, comunicazioni del Governo, indagini conoscitive	» 217
4. Richiesta di elementi conoscitivi ad organi di rilevanza costituzionale e ad enti pubblici	» 220

CAPITOLO QUATTORDICESIMO L'INDIRIZZO POLITICO

1. Il rapporto di fiducia	» 223
1.1. In generale	» 223
1.2. Il conferimento iniziale della fiducia	» 224
1.3. La verifica del rapporto fiduciario	» 225
2. Le mozioni e le risoluzioni nella precisazione dell'indirizzo politico	» 230
3. La funzione consultiva sugli atti del Governo	» 232
3.1. In generale	» 232
3.2. I pareri su schemi di atti normativi	» 233
3.3. I pareri su schemi di atti non normativi e su documenti	» 236
4. Organi bicamerali di vigilanza e controllo	» 237
4.1. Il Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica	» 237
4.2. La Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi	» 241
4.3. Altri organi bicamerali	» 244
5. Il controllo parlamentare sull'impiego dello strumento militare e l'autorizzazione delle Camere della partecipazione italiana a missioni all'estero	» 246
6. Limitazioni delle funzioni parlamentari nei periodi di crisi di governo, in <i>prorogatio</i> ed in caso di proroga delle Camere	» 248

CAPITOLO QUINDICESIMO
LE PROCEDURE AD EVIDENZA EUROPEA
E LE ATTIVITÀ DI RILIEVO INTERNAZIONALE DELLE CAMERE

1.	In generale	p.	255
2.	Le procedure di coinvolgimento dei parlamenti nazionali previste dai Trattati	»	256
2.1.	Gli obblighi di informazione e di trasmissione di atti e documenti (protocollo n. 1 del Trattato di Lisbona)	»	256
2.2.	La procedura del parere motivato del Parlamento sul rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità degli atti legislativi europei (protocollo n. 2 del Trattato di Lisbona)	»	257
2.3.	Il diritto di opposizione dei parlamenti nazionali al ricorso ad alcune «clausole passerella»	»	259
2.4.	La partecipazione dei parlamenti nazionali alla revisione dei Trattati secondo il metodo convenzionale	»	260
2.5.	Altre prerogative dei parlamenti nazionali	»	261
2.6.	La cooperazione interparlamentare	»	261
3.	Le procedure parlamentari nazionali ad evidenza europea	»	262
3.1.	In generale	»	262
3.2.	Informazione delle Camere a cura del Governo	»	262
3.3.	L'espressione di indicazioni parlamentari e la partecipazione delle Camere al dialogo politico informale con le istituzioni europee	»	263
3.4.	(<i>Segue</i>): gli indirizzi parlamentari al Governo	»	265
3.5.	(<i>Segue</i>): i pareri parlamentari sulla sussidiarietà	»	266
3.6.	L'approvazione parlamentare di specifiche iniziative e decisioni delle istituzioni europee	»	268
4.	Le attività parlamentari di rilievo internazionale	»	269
4.1.	La diplomazia parlamentare	»	269
4.2.	Gli istituti della diplomazia parlamentare (una rassegna)	»	269
	<i>Indice analitico</i>	»	273